



Alla c.a.
Sig. Sindaco,
Assessori all'Ambiente e Urbanistica

e p.c. Sig.ri Consiglieri Comunali
Residenza Municipale
CESANO MADERNO (MI)

Raccomandata a mano

Oggetto: osservazioni sul PGT di Cesano Maderno adottato con DCC n°26 del 16 aprile 2009

La scrivente Associazione, in occasione della riapertura dei termini per la presentazione delle osservazioni in oggetto, ribadisce e riconferma i concetti già presentati lo scorso anno, in data 20 Luglio 2009, e che comunque vengono riportati di seguito.

Il nuovo PGT di Cesano Maderno si presenta come uno strumento urbanistico territoriale strategico, basato principalmente sul concetto di perequazione.

Pur ritenendo tale scelta in linea generale anche condivisibile da parte della nostra associazione, in quanto crediamo possa essere uno strumento valido ed efficace per consentire l'acquisizione pubblica di aree da salvaguardare in via definitiva come tra l'altro indicato dalla L.R. n°12/2005, riteniamo tuttavia necessario esporre alcune considerazioni e alcune perplessità concernenti le previsioni contenute nel piano.

Si apprezzano gli sforzi per conservare tutte quelle aree, attualmente libere, che costituiscono la spina dorsale del sistema del verde cittadino (Oasi Lipu, Corridoio del Biulè, Parco della Baruccanetta, Parco dei Tigli, ampliamenti PLIS Meredo, ecc...).

Si concorda con la scelta di individuare le aree di compensazione oggetto di perequazione proprio all'interno di queste zone particolari del territorio cesanese. Anche la volontà, espressa dal Documento di Piano, di recuperare alcune aree, per quanto di modeste dimensioni, lungo l'asta fluviale del Seveso ci trova in pieno accordo.

Osserviamo che il Documento di Piano prevede **15 ambiti di trasformazione**, mediante i quali sarà possibile applicare il concetto di perequazione. Come riportato nel Rapporto Ambientale (pag. 79 volume II) le aree oggetto di trasformazione ammontano complessivamente a 251.300 mq, di cui il **52% in aree attualmente libere**.

